
Rai Tre: "Sulla via di Damasco", nella puntata di domani i "preti di frontiera" con don Antonio Coluccia e i comboniani di Castel Volturno

Ci sono luoghi dove vive solo il degrado. Sono luoghi trascurati, dove manca tutto, persino il futuro; luoghi dove alcuni sacerdoti fanno la differenza, spalancando le porte della Chiesa e della speranza. Come don Antonio Coluccia, l'ospite di Eva Crosetta nella prossima puntata di "Sulla via di Damasco" (di Vito Sidoti), in onda domani, domenica 8 ottobre, alle ore 7.30, su Rai Tre, sotto scorta perché preso di mira – anche ultimamente - per il suo impegno pastorale contro spaccio e malavita nel quartiere romano di San Basilio, a Roma. In puntata, anche un altro esempio di preti di frontiera, a Castel Volturno (Ce), dove i missionari comboniani lottano ogni giorno contro malavita, criminalità e degrado ambientale, per migliorare le cose belle che pure ci sono. “Su questo territorio – dice il comboniano, Filippo Ivardi - sentiamo soprattutto speranza. La vediamo nella voglia e nella forza del riscatto di persone che qui sognano di vivere come persone degne di questo nome e cittadini a pieno titolo”. Restando sul tema delle periferie, anche le voci dalla “palestra della legalità” a Roma, un vero e proprio presidio di speranza sulla frontiera dell'emarginazione. La regia del programma è di Alessandro Rosati.

Gigliola Alfaro